

Siped
Società Italiana di Pedagogia
fondata nel 1958

Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di
Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”

Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno
Monica Parricchi | Libera Università di Bolzano

Collana soggetta a peer review

Educazione Territori Natura
Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

INDICE

Introduzione

0 *Pierluigi Malavasi*

Saluti istituzionali

0 *Philipp Achammer*

0 *Antonella Brighi*

TAVOLA ROTONDA

Formare al tempo delle transizioni.

Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale

0 **Monica Parricchi**

Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni

0 **Roberto Dainese**

La formazione al tempo della transizione inclusiva

0 **Barbara De Serio**

La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa

0 **Maria Luisa Iavarone**

Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo

0 **Giuseppe Elia**

Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

TAVOLA ROTONDA

Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri

0 **Guido Benvenuto**

Introduzione alla tavola rotonda “Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”

0 **Gabriella Agrusti**

Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 0 **Berta Martini**
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 0 **Furio Pesci**
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 0 **Vanna Boffo**
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri
- 0 **Giovanna Del Gobbo**
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 1
Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica

- 0 **Alessandra Altamura**
L'outdoor educa on tra servizi educa vi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 0 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 0 **Chiara Biasin**
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 0 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 0 **Paolo Bonafede**
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 0 **Rosa Buonanno**
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 0 **Gabriella Calvano**
Transizione ecologica, educazione, localizzazione dell'Agenda 2030: attenzioni di contesto e prospettive per gli educatori
- 0 **Rita Casadei**
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 0 **Matteo Cornacchia**
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 0 **Maria Francesca D'Amante**
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza

- 0 **Tommaso Farina**
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer
- 0 **Pamela Fermani**
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 0 **Alessandro Ferrante**
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 0 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 0 **Andrea Galimberti**
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 0 **Domenico Leva**
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 0 **Rita Locatelli**
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 0 **Elvira Lozupone**
Università, formazione e orientamento in chiave ecologica integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 0 **Roberta Piazza**
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica: Educare i giovani alla fiducia e alla cooperazione in Sicilia
- 0 **Stefano Polenta**
Mettersi in ascolto della saggezza della terra. Quali “competenze” per quale “transizione ecologica”?
- 0 **Giada Prisco**
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dipendente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 0 **Rossella Raimondo**
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero “ecologico” sin dall'infanzia
- 0 **Sara Scioli**
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, Science for benefit
- 0 **Giuseppe Sellari**
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 0 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**
Affrontare le transizioni negli Ambienti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'equipe multiprofessionale

- 0 **Liliana Silva**
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento
- 0 **Alessandro Versace**
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 0 **Franca Zuccoli**
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

Sessione parallela – Panel 2
Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori
e scelte metodologiche inclusive e interculturali

- 0 **Sara Baroni**
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 0 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 0 **Raffaella Biagioli**
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva dispositivi e interventi di contrasto
- 0 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 0 **Maria Buccolo**
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 0 **Lisa Bugno**
Esplorare le concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 0 **Michele Cagol**
Transizioni armoniche
- 0 **Caterina Calabria**
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 0 **Davide Capperucci**
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 0 **Francesco Casolo, Daniele Coco**
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 0 **Gina Chianese**
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificare gli ambienti di apprendimento

- 0 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione
- 0 **Giorgia Coppola**
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 0 **Chiara D'Alessio**
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 0 **Alessandro D'Antone**
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 0 **Nunzia D'Antuono**
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 0 **Francesco Fabbro**
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 0 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**
Cultivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 0 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 0 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 0 **Marco Milella**
Accoglienza interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 0 **Maria Moscato**
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 0 **Sara Nosari**
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 0 **Isabella Pescarmona**
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale: formarsi al pensiero complesso in Università
- 0 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**
Studenti vulnerabili e costruzione del concetto di sé futuro come elemento di protezione
- 0 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 0 **Faustino Rizzo**
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità

- 0 **Carla Roverselli**
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo
- 0 **Moira Sannipoli**
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 0 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**
Educare al paradigma ecologico-interculturale: le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 0 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 0 **Chiara Sirignano**
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 0 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 0 **Davide Zoletto**
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

Sessione parallela – Panel 3

Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 0 **Gennaro Balzano**
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 0 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 0 **Alessandro Ciasullo**
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 0 **Claudio Crivellari**
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 0 **Angelamaria De Feo**
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli agenti conversazionali
- 0 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 0 **Alessio Fabiano**
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione

- 0 **Arianna Giuliani**
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging
- 0 **Emanuela Guarcello**
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 0 **Elisabetta Madriz**
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 0 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**
Docente, Ti Ascolto! Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 0 **Valerio Massimo Marcone**
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agentiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 0 **Andrea Marrone**
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 0 **Stefano Mazza**
Per una co-governance del digitale. L'etica dell'umano fra inclusione e custodia
- 0 **Alessandra Mazzini**
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 0 **Francesco Pizzolorusso**
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 0 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 0 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 0 **Cristian Righettini**
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 0 **Antonia Chiara Scardicchio**
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 0 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 0 **Cristiana Simonetti**
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità

- 0 **Monja Taraschi**
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione
- 0 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 0 **Roberto Travaglini**
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico dinanzi all'avvento del digitale
- 0 **Serena Triacca**
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 0 **Matteo Villanova**
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

Sessione parallela – Panel 4
La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Cosimo Abene**
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 0 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 0 **Angela Arsena**
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 0 **Francesca Audino**
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 0 **Vito Balzano**
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 0 **Camilla Barbanti, Katia Daniele**
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 0 **Mirca Benetton**
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 0 **Veronica Berni**
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 0 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUTH
- 0 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba

- 0 **Martina Bona**
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici
- 0 **Giambattista Bufalino**
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 0 **Maria Chiara Castaldi**
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 0 **Laura Cerrocchi**
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie in prospettiva interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 0 **Fabrizio Chello**
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 0 **Tiziana Chiappelli**
Prevenzione dialogica dei conflitti. Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta
- 0 **Vittoria Colla**
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni sociopedagogiche
- 0 **Antonia Cunti**
Orientamento e povertà educative. Quale impegno per i professionisti dell'educazione?
- 0 **Gabriella D'Aprile**
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 0 **Salvatore Deiana**
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 0 **Patrizia Garista**
La metodologia dell'intrecciare tappe. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 0 **Zoran Lapov**
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 0 **Raffaella Marigliano**
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 0 **Serena Mazzoli**
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 0 **Immacolata Messuri**
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 0 **Lorena Milani**
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni

- 0 **Andrea Petrella, Marco Ius**
Transi eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 0 **Andrea Portera**
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni
- 0 **Andrea Potestio**
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 0 **Antonia Rubini**
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 0 **Adriana Schiedi**
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come passeur di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 0 **Maddalena Sottocorno**
La prima stagione del podcast Sustainability and the city. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 0 **Claudia Spina**
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 0 **Pierluca Turnone**
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 0 **Elisa Zane**
Formare alla sostenibilità: il ruolo della generazione z e dei social media nella transizione ecologica
- 0 **Federico Zannoni**
Transizioni, relazioni, democrazia
- 0 **Paola Zini**
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 5

La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Elena Dankl, Franziska Cont**
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 0 **Teresa Giovanazzi**
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 0 **Valentina Meneghel**
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze

- 0 **Leonardo Menegola**
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi: un'analisi qualitativa sull'uso dei Learning Circle per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 0 **Enrico Miatto**
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta: traiettorie di ricerca
- 0 **Valentina Pagliai**
Che genere di mondo! Approcci di genere per le transizioni ecologiche e digitali
- 0 **Giorgia Ruzzante**
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

Sessione parallela – Panel 6

La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Sergio Bellantonio**
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia
- 0 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche
- 0 **Rosaria Capobianco**
La didattica universitaria in un tempo di "transizioni": il progetto PPFDU dell'ateneo federiciano
- 0 **Maria D'Ambrosio**
Respirare. Fuori dai luoghi comuni: per una ecologia degli spazi formanti
- 0 **Vanessa Macchia**
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale
- 0 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6
- 0 **Stefano Pasta**
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024
- 0 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**
Programmazione di classe e PDP: un prototipo per la progettazione integrata
- 0 **Federica Zanetti**
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»
- 0 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative, di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 0 **Paolo Alfieri**
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 0 **Luca Bravi**
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 0 **Carlo Cappa**
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 0 **Daniela Cima**
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 0 **Anna Maria Colaci**
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 0 **Luca Andrea Alessandro Comerio**
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 0 **Valentina D'Ascanio**
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 0 **Mirella D'Ascenzo**
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 0 **Paola Dal Toso**
Jacques Maritain: una rilettura de L'educazione al bivio
- 0 **Anna Debè**
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 0 **Domenico Francesco Antonio Elia**
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storicoepistemologico
- 0 **Simona Finetti**
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 0 **Silvia Guetta**
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti Yiddish per bambini
- 0 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 0 **Elisa Mazzella**
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medicoculturale nella seconda metà del Novecento
- 0 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 0 **Anselmo Paolone**
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 0 **Livia Romano, Rosa Piazza**
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 0 **Evelina Scaglia**
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 0 **Gabriella Seveso**
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

Sessione parallela – Panel 8

La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 0 **Lucia Carriera**
Ricerando il quo diano: strategie fotografiche per la ricerca educa va in comunità
- 0 **Alessandra Anna Maiorano**
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 0 **Daniele Morselli**
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 0 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 0 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 0 **Giampaolo Sabino**
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 0 **Paolo Sorzio**
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 0 **Irene Stanzione**
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 0 **Andrea Zini, Lucia Scipione**
La valutazione scolastica come fa ore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

Sessione parallela – Panel 9
La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.
Sfide ecologiche, digitali e interculturali

- 0 **Leonardo Acone**
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 0 **Claudia Alborghetti**
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 0 **Anna Antoniazzi**
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 0 **Anna Ascenzi, Lucia Panciaroni**
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 0 **Rossella Caso**
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 0 **Sabrina Fava**
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 0 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 0 **Dalila Forni**
Cartoline dalla fine del mondo: la fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 0 **Cristina Gumirato**
Rami nel cielo e tane nelle tasche: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 0 **Ilaria Mattioni**
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 0 **Maria Teresa Trisciuzzi**
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

Sessione parallela – Panel 10
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 0 **Michela Baldini**
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 0 **Rosa Cera**
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 0 **Ferdinando Cereda**
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 0 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 0 **Francesca De Vitis**
Percorsi formativi dei poli universitari penitenziari italiani e inclusione sociale sostenibile
- 0 **Manuela Fabbri**
Dall'empowerment educativo all'agency trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 0 **Sabina Falconi**
Coltivare la creatività orientata alla sostenibilità: Un approccio innovativo per l'educazione universitaria e l'empowerment degli studenti
- 0 **Silvia Fioretti**
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 0 **Tommaso Fratini**
Nuove considerazioni cri che in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 0 **Doris Kofler**
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 0 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni. L'analisi della sperimentazione del nuovo regolamento Alias presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca
- 0 **Carlo Orefice**
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 0 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina

- 0 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**
Dottorati in evoluzione: assicurazione di qualità e innovazione pedagogica per le sfide globali
- 0 **Agnese Rosati, Mina De Santis**
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 0 **Valeria Rossini**
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana

Paolo Sorzio

Professore Associato - Università degli Studi di Trieste
psorzio@units.it

1. Introduzione

La teoria dell'indagine di Dewey può affrontare i limiti della progettazione razionale, poiché la progettazione, è una forma di indagine aperta alla contingenza e alle differenti prospettive; pertanto, è necessario affiancare alla logica manageriale una logica situata, riconoscendo il valore del contesto.

Nell'amministrazione pubblica, i modelli di progettazione sono basati su una visione unitaria, definita da un punto di vista privilegiato, in grado di controllare tutte le variabili rilevanti, per il raggiungimento degli obiettivi. Gli scopi sono definiti secondo una struttura gerarchica (la "tassonomia degli obiettivi") e la loro realizzazione è valutata in riferimento a indicatori di qualità che non soltanto sono ritenuti avere una coerenza oggettiva, ma hanno anche un'implicazione pratica molto forte, in particolare nelle politiche pubbliche (Oakley, 2007; What Works Network, 2014). Agli indicatori sono applicate delle metriche, che misurano l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

Tuttavia, questo modello implica una concettualizzazione impoverita delle specifiche condizioni del processo educativo e una rappresentazione standardizzata dei settings, delle persone e delle interazioni; quindi, non è adeguato a definire la complessità delle situazioni educative, che evolvono sulla base di variabili difficilmente definibili e controllabili, in cui il punto di vista e la voce dei partecipanti è essenziale nelle deliberazioni educative e la specificità storica e sociale delle condizioni in cui si inserisce il progetto è rilevante per il raggiungimento degli obiettivi (Dahlberg, Moss, Pence, 2003; Lanzara, Pardi, 1980).

Le pratiche educative (in particolare quelle informali) non si lasciano facilmente catturare dai sistemi di indicatori perché la temporalità aperta alla contingenza, le relazioni di fiducia, l'espressività e la convivialità sono obiettivi in evoluzione e non precondizioni di un progetto.

2. Il modello esperienziale

Secondo Dewey (1910/2019; 1938a/1965; 1938b/2014), l'esperienza umana non è un "possessione" di un soggetto disincarnato, decontestualizzato. La conoscenza nasce da una riflessione sull'esperienza da parte di un soggetto in costante transazione con l'ambiente; quando la transazione si "rompe", quando "il pensiero si incaglia" (Borghi, 1955), emergono nuove domande cognitive e il soggetto elabora un progetto per stabilire un equilibrio più avanzato. Nella teoria dell'indagine di Dewey sono messi al centro i processi anziché le strutture statiche della realtà, viste da distante; pertanto, la progettazione è una forma di indagine aperta alla contingenza, legata a differenti prospettive; i traguardi (ends-in-view) sono flessibili ed evolvono in relazione

alle pratiche (Pring, 2000). Il team educativo elabora i progetti come risposte proattive nelle situazioni in cui il controllo delle variabili non è possibile, ponendo attenzione alle molteplici condizioni e alle prospettive della pratica. Ogni progetto di intervento deve fare riferimento alle storie personali, al mandato istituzionale, alla storia del servizio e agli strumenti disponibili. Pertanto, nella prospettiva esperienziale di Dewey, la progettazione è inseparabile dalla pratica, con particolare attenzione agli elementi emergenti dalla complessità delle interazioni umane.

Gli indicatori sono uno strumento utile, ma devono essere discussi nella prospettiva degli scopi educativi ed essere resi complementari ad altre forme di documentazione, di tipo narrativo, che incorporino le diverse voci dei partecipanti (Alexander, 2008; Unterhalter and Aikman, 2005).

Pertanto, le educatrici e gli educatori non si limitano a realizzare le strategie di azione elaborate aprioristicamente da un ente esterno, ma sono costantemente coinvolti in situazioni in cui il controllo di tutte le variabili è impossibile; l'evoluzione della situazione problematica dipende da condizioni contingenti, dai mandati istituzionali, dagli strumenti a disposizione. Si rende necessario affiancare alla logica manageriale una logica situata, riconoscendo il valore del contesto, delle narrazioni, della polivocalità.

3. La progettazione

Nella progettazione esperienziale, le competenze richieste differiscono rispetto al modello della progettazione razionale: nel modello esperienziale, si richiede un pensiero non-algoritmico, quindi un processo di ragionamento che non presenta una procedura ben formata, da applicare a condizioni stabili e ben conosciute; il riconoscimento dell'impossibilità di avere una visione completa dell'intero processo; la possibilità di molteplici strategie e percorsi per la realizzazione del progetto, compresa la possibilità di rivedere il piano iniziale, alla luce di nuove informazioni e del punto di vista dei partecipanti. Pertanto, è essenziale la dimensione dialogica, in cui diverse competenze professionali convergono per costruire un terreno comune per definire i processi di realizzazione del progetto, identificare condizioni emergenti da considerare nell'evoluzione della pratica, definire nuovi e più rilevanti scopi educativi; le domande che riguardano gli scopi a lungo termine, riferimenti teorici, la storia dell'istituzione vanno poste continuamente nel corso della realizzazione del progetto, perché ad ogni elemento pratico emerge una riflessione educativa.

Questa prospettiva è particolarmente rilevante nelle situazioni educative di transizione (i servizi educativi con alto background migratorio, la formazione al lavoro, il passaggio dall'informale al formale, il Service Learning, gli interventi di contrasto al fenomeno dei NEET), all'interno delle quali i progetti educativi si elaborano riconoscendo culture e voci differenti, attraverso la costante transazione dei significati.

In questo senso, la teoria deweyana consente di mettere in questione l'enfasi sugli indicatori basati su misure facilmente accessibili, che perdono di vista la complessità dell'agire educativo; infatti, né le interazioni educative, gli elementi di trasformazione, né gli apprendimenti o la crescita personale sono facilmente rappresentati da misure statiche.

3. La documentazione

Le organizzazioni internazionali (European Education Area, 2024; OCSE 2024) valutano la qualità dei processi di istruzione secondo *indicatori di contesto* (demografia, tasso di impiego, titoli di studio dei genitori, indicatori di povertà educativa); *Indicatori di input* (competenze,

motivazioni individuali, livelli di formazione in servizio, risorse strutturali, risorse finanziarie); *indicatori di processo* (rapporto educatori/partecipanti; continuità temporale); *indicatori di risultato* (livelli di dispersione, apprendimenti su test standardizzati).

Tuttavia, nella prospettiva esperienziale della progettazione, si possono riconoscere alcune critiche alla logica degli indicatori (tab. 1):

- gli indicatori utilizzati tendono a essere standardizzati e quindi tendono a uniformare le dimensioni considerate rilevanti, per tutti i contesti sociali. Gli elementi contestuali non sono standardizzabili, perché dipendono dal punto di vista dei partecipanti, dalle politiche locali e dalla storia della comunità. In alternativa, l'uso di documentazioni qualitative e possibilmente narrative possono mettere in luce alcuni aspetti esperienziali ed emotivi;
- i processi educativi avvengono nella contingenza delle situazioni, della storia delle persone e della natura dell'interazione; pertanto, sono difficilmente definibili in termini di indicatori. In particolare, atti educativi realmente trasformativi non sono facilmente isolabili dal processo e misurabili. Occorre elaborare modelli narrativi per focalizzare gli episodi rilevanti del processo educativo, perché coinvolgono diverse prospettive, il senso del problema vissuto e la valenza emotiva della partecipazione;
- i risultati dei processi educativi, in particolare nei settings non-formali sono difficilmente definibili in termini di indicatori, perché si basano su tempi lunghi, valori di dialogo, convivialità e rispetto reciproco. Spesso si utilizzano dei "proxies" ovvero degli elementi facilmente misurabili, che rimandano concettualmente alle dimensioni rilevanti dell'apprendimento. Tuttavia, la facilità di misurazione non è corrispondente alla rilevanza degli apprendimenti; risalire dagli elementi indicati come proxies agli aspetti rilevanti è un processo interpretativo fragile e altamente congetturale;
- le metriche utilizzate sono definite su scale ordinali e utilizzano strumenti quasi-quantitativi (ad esempio, scale Likert), senza una unità di misura; ciò può introdurre delle distorsioni nell'analisi;
- gli items non concettualizzano la complessità dei vissuti personali e sono definiti dal punto di vista del management, anziché valorizzare la polifonia di significati.

Bruner (1996/2000) ha valorizzato la capacità umana universale di "raccontare storie" in quando rappresentazione dell'agire intenzionale nelle condizioni della vita sociale, per la realizzazione di scopi rilevanti. Una storia mette in scena un problem solving, definito da un soggetto che si trova in una rottura nella continuità con l'esperienza, in relazione ad altre persone e alla necessità di elaborare una strategia per la realizzazione di un equilibrio con l'ambiente. La storia ha una progettazione, poiché non è soltanto un'enumerazione di eventi ma una loro organizzazione intelligibile, introduce una tonalità emotiva, implica una valutazione delle conseguenze delle azioni e mette in relazione il tempo e il possibile. Ogni storia ha delle implicazioni educative (cosa ci può insegnare?). pertanto, è una forma universale e contemporaneamente legata all'esperienza (reale o immaginaria): si basa su uno scenario, implica la riflessione, la deliberazione, l'emotività. Incorpora la "voce" dei soggetti, che consiste nella grana riconoscibile dell'unicità del soggetto, ovvero la riconoscibilità della voce che si esprime (Barthes, 1981/1986).

<i>Dimensioni della progettazione educativa</i>	<i>Modello razionale</i>	<i>Modello esperienziale</i>	<i>Ipotesi di innovazione</i>
<i>Processi</i>	Il progetto è specificato dal management; il controllo delle variabili guida la definizione degli indicatori	Ciò che è rilevante per il progetto educativo è difficilmente definibile in termini di indicatori	Sviluppare il dialogo continuo riguardo gli scopi educativi
<i>Rilevanza</i>	Gli elementi del progetto sono operazionalizzati in indicatori e ad essi è assegnata una metrica	Alcuni indicatori riferibili ad aspetti critici sono difficili da costruire	Gli indicatori scompongono gli eventi. Le narrazioni li articolano in un resoconto intelligibile, incorporando diverse voci
<i>Validità</i>	Spesso le misure sono considerate corrispondenti agli indicatori	Le metriche utilizzate possono essere molto precise, ma non rilevanti rispetto agli scopi educativi	Indicatori e metriche non sono coincidenti; elementi facilmente misurabili richiedono un alto livello di congetturalità e sono a rischio di bias

Tab. 1: ipotesi di innovazione per ciascuna dimensione della documentazione

Conclusioni

L'identificazione delle caratteristiche di equità e di inclusività della progettazione educativa democratica richiede una teoria educativa che definisca i concetti fondanti e ne descriva le caratteristiche nell'analisi delle pratiche concrete. La voce delle persone partecipanti al progetto è essenziale per coinvolgere e valorizzare diverse esperienze, sensibilità e bisogni.

La valutazione è un compito complesso perché la definizione degli strumenti (indicatori e narrazioni) deve fare riferimento alla discussione sugli scopi generali dei processi educativi, all'esperienza dei soggetti che partecipano al progetto e al contesto sociale, culturale ed economico. L'elaborazione del sistema di indicatori ha inevitabilmente delle conseguenze pratiche, poiché identificano le caratteristiche dei traguardi educativi, rendono evidenti alcuni aspetti, che diventano oggetto di investimento, a scapito di altre componenti che scivolano sullo sfondo. Gli indicatori sono basati su singole variabili, ma la relazione con la diversità delle pratiche educative concrete non è diretta; infatti, in ciascun contesto, le variabili codificate negli indicatori interagiscono con altre condizioni specifiche in maniera rilevante per i partecipanti, ma non facilmente misurabili tramite una metrica standard.

Le opportunità di apprendimento reali dipendono da una molteplicità di condizioni specifiche che si creano. Alcune variabili esterne impattano in maniera pesante sulle possibilità di partecipazione dei soggetti, in particolare i più vulnerabili, anche in presenza di valori accettabili su alcuni indicatori dell'educazione.

Bibliografia

- Alexander, R. J. (2008). *Education for all, the quality imperative and the problem of pedagogy* (CREATE Pathways to Access, Research Monograph No. 20). Institute of Education, University of London.
- Barthes R. (1981/1986). *Le grain de la voix*. Paris: Éditions du Seuil (trad. It. *La grana della voce*. Torino: Einaudi).

- Borghi L. (1955). *L'ideale educativo di John Dewey*. Firenze: La Nuova Italia.
- Bruner J.S. (1996/2000). *The Culture of Education*. Cambridge, MA: Harvard University Press (trad. it. *La cultura dell'educazione*. Milano: Feltrinelli).
- Dahlberg G., Moss P., Pence A. (2003). *Oltre la qualità nell'educazione e cura nella prima infanzia*. Reggio Emilia: Reggio Children.
- Dewey J. (1910/2019). *How we think*. In J. Boydston (Ed.), *The middle works of John Dewey, 1899–1924* (Vol. 6, pp. 177–355). Carbondale, IL: Southern Illinois University Press (trad. it. *Come pensiamo?* Milano: Raffaello Cortina).
- Dewey J. (1938a/1965). *Logic: The theory of inquiry*. In J. Boydston (Ed.), *The later works of John Dewey, 1925–1953* (Vol. 13, pp. 1–61). Carbondale, IL: Southern Illinois University Press (trad. it. *Logica. Teoria dell'indagine*. Torino: Einaudi).
- Dewey J. (1938b/2014). *Experience and education*. In J. Boydston (Ed.), *The later works of John Dewey, 1925–1953* (Vol. 13, pp. 1–61). Carbondale, IL: Southern Illinois University Press (trad. it. *Esperienza e educazione*. Milano: Raffaello Cortina).
- European Education Area (2024). *Quality education and training for all*. Retrieved August 1st, 2024, from <https://education.ec.europa.eu/it/resources-and-tools/education-and-training-statistics>.
- Lanzara G.F., Pardi F. (1980). *L'interpretazione della complessità: metodo sistemico e scienze sociali*. Napoli: Guida.
- Oakley A. (2007). Evidence-informed policy and practice: Challenges for social sciences. In M. Hammersley (Ed.), *Educational research and evidence-based practice* (pp. xx–xx). London: Sage in collaboration with The Open University.
- OCSE (2024). *Education Indicators in Focus*. Retrieved 3rd February, 2025, from https://www.oecd.org/en/publications/education-indicators-in-focus_22267077.html
- Pring R. (2000). *Philosophy of Educational Research*. London: Continuum.
- Unterhalter E., Aikman S. (2005). *Beyond Access. Transforming Policy and Practice for Gender Equality in Education*. London: Oxfam.
- What Works Network (2014). *What works. Evidence for Decision Makers*. Retrived 18th April, 2024, from www.gov.uk/what-works-network.